

CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI INQUILINI IN CONDIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE FINALIZZATI A PREVENIRE L'ESECUZIONE DEGLI SFRATTI

Il Comune di Giussano, in attuazione del DM n. 202/2014 e della DGR n. 2648/2014 - allegato A e a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n 50/2015, eroga contributi economici in favore degli inquilini in condizione di morosità incolpevole, finalizzati a prevenire l'esecuzione degli sfratti.

La domanda di contributo può essere presentata, dal 16 marzo 2015 fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili da Regione Lombardia e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

ART. 1 - BENEFICIARI

Possono richiedere il contributo gli inquilini:

- titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato per unità immobiliare situata a Giussano utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- che risiedono nell'alloggio oggetto di sfratto da almeno 12 mesi;
- con cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea, ovvero, nei casi di cittadini extra Unione Europea con titolarità di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità di permesso di soggiorno almeno biennale con contestuale esercizio di regolare attività lavorativa di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- con isee non superiore ad € 26.000,00 o reddito ise non superiore a € 35.000,00;
- in situazione di morosità incolpevole (vedi successivo art. 2) e in pendenza di un provvedimento di intimazione di sfratto per morosità (vedi art. 3).

ART. 2 - SITUAZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per situazione di morosità incolpevole si intende l'impossibilità, sopravvenuta dopo la stipula del contratto di locazione, a provvedere al pagamento del canone d'affitto in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. La "consistente riduzione" della capacità reddituale si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%. Pertanto in aggiunta ai requisiti di cui al precedente art. 1, l'inquilino richiedente deve documentare:

a) che almeno un componente del nucleo familiare residente nell'alloggio sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica riconducibile ad una delle seguenti cause:

- licenziamento;
- messa in mobilità;

- cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
- mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipico;
- accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- cessazione di attività professionali o di imprese registrate alla CCIAA, aperte da almeno 6 mesi

oppure

b) una situazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;

oppure

c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione e allontanamento definitivo di un componente;

oppure

d) la diminuita capacità reddituale può altresì essere attestata dal Servizio Sociale comunale, purché la stessa sia connessa al peggioramento della condizione economica generale. In particolare possono essere ammessi al contributo nuclei familiari nei quali siano presenti persone in possesso di contratti di lavoro saltuari o atipici o in condizione di particolare fragilità (es. famiglie monoparentali, pensionati, portatori di handicap) per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporti una effettiva e documentata difficoltà di sostentamento.

Art. 3 - SFRATTO PER MOROSITA'

In aggiunta ai requisiti di cui ai precedenti artt. 1 e 2, l'inquilino richiedente deve inoltre documentare:

- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida;
- oppure di essere in possesso di convalida di sfratto per morosità, per il quale non ci sia ancora stata l'esecuzione, ovvero la reimmersione del proprietario nel possesso dell'alloggio.

Art. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari conduttori:

- che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- nei quali anche un solo componente è titolare per una quota pari o superiore al 50 % del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa ovunque ubicati, se non destinati ad abitazione principale dei familiari indicati dall'art. 433 del codice civile;
- titolari di contratti di locazione per alloggi di proprietà del Comune o dell'Aler a canone sociale.

Art. 5 - CONTRIBUTI

Il contributo può essere destinato:

a) per la prosecuzione del contratto in essere (con ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio se disponibile a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio). Il locatore deve essere disponibile a non proseguire o differire l'iter procedurale dello sfratto in essere e a continuare il rapporto di locazione o stipularne uno a canone concordato con il richiedente.

Per tale tipologia l'ammontare del contributo stesso è di norma pari:

- all'entità della morosità accumulata, fino ad un massimo di € 5.000,00 per conduttori con isee fino a € 13.000,00 o ise fino a € 17.500,00;

- all'entità della morosità accumulata, fino ad un massimo di € 3.500,00 per conduttori con isee oltre i € 13.000,01 o ise oltre i € 17.500,01.

Il contributo viene liquidato direttamente al locatore, previa acquisizione della disponibilità di sospendere o differire le procedure di sfratto.

b) oppure per l'avvio di un nuovo contratto di locazione. Se il locatore dell'alloggio per il quale sia intimato o convalidato lo sfratto, non sia disponibile a interrompere la procedura esecutiva, il contributo può essere concesso per la stipula di un contratto di affitto a canone concordato per un nuovo alloggio.

Per tale tipologia l'ammontare del contributo è di norma pari:

- 6 mensilità di canone, fino ad un massimo di € 3.000,00 per conduttori con isee fino a € 13.000,00 o ise fino a € 17.500,00

- 6 mensilità di canone, fino ad un massimo di € 2.000,00 per conduttori con isee oltre i € 13.000,01 o ise oltre i € 17.500,01.

Il contributo viene liquidato al nuovo locatore contestualmente alla consegna dell'alloggio.

I contributi vengono liquidati, fino ad esaurimento delle risorse, di norma con cadenza mensile. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo, la presenza nel nucleo familiare del richiedente di almeno un componente: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità certificata per almeno il 74%, ovvero in carico ai Servizi Sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale. In questi casi il Servizio Sociale comunale potrà valutare la possibilità di innalzamento delle predette soglie di contributo, nei limiti comunque del massimale previsto dal DM n. 202/2014 e dalla DGR n. 2648/2014, qualora vi siano situazioni di particolare gravità che presentino un elevato rischio di esclusione sociale.

Il contributo in oggetto può essere concesso una sola volta nell'anno.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, a partire dal 16 marzo 2015 utilizzando l'apposita modulistica, allegata al presente bando.

Art. 7 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande di contributo presentate in occasione del bando, effettuerà appositi controlli sui requisiti di accesso al contributo e sulla veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Le false attestazioni sono perseguibili ai sensi di legge e comportano precise responsabilità per il dichiarante.

Art. 8 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti interessati saranno trattati con criteri atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003. Il titolare dei dati è il Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona.

ART 10 - NORMA FINALE

L'erogazione dei contributi economici previsti in favore dei nuclei familiari morosi incolpevoli è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse economiche da parte di Regione Lombardia.

Per tutto quanto non espressamente richiamato si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 2648/2014 - Allegato A e al DM n. 202/2014.

Spett.le
Uff. Servizi Sociali
COMUNE DI GIUSSANO

OGGETTO: Richiesta contributo per morosità incolpevole (atto GC n. 50/2015).

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
(prov. ____) il _____, codice fiscale _____
qui residente in via _____
cittadinanza _____, telefono _____

CHIEDE

il contributo per morosità incolpevole ai sensi del bando comunale indetto con atto GC n. 50/2015 finalizzato:

- alla prosecuzione del contratto di locazione in essere;
- all'avvio di un nuovo contratto di locazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti

DICHIARA

- di essere cittadino:

- italiano
- di uno stato appartenente all'UE e precisamente
- di uno stato appartenente all'UE e precisamentein possesso dei requisiti previsti con deliberazione GC n. 50/2015;

- di possedere un reddito ise di € ed un isee di €, in corso di validità;

- che il proprio nucleo familiare è composto:

Cognome	Nome	Data nascita	Cod. fiscale	parentela

- che nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità per almeno il 74%;

- che nessun componente del nucleo familiare indicato è titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

- che nessun componente del nucleo familiare indicato è titolare di una quota pari al 50% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa ovunque ubicati se non destinati ad abitazione principale di familiari indicati nell'art. 433 del codice civile;

- di essere alla data di presentazione della domanda titolare di contratto di locazione con decorrenza in data, registrato in data e che non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9;

- che tale contratto di locazione è relativo ad unità immobiliare ad uso residenziale, sita in Giussano e occupata alla data di presentazione della domanda e per un periodo pari o superiore a 12 mesi, a titolo di residenza esclusiva o principale da parte del richiedente;

- di essere, rispetto all'attuale condizione abitativa (*barrare alternativamente*):

in pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancor intervenuto il provvedimento di convalida (*si allega copia intimazione sfratto con dettaglio entità morosità*);

in pendenza di un procedimento di sfratto per morosità per il quale è intervenuta la convalida dello sfratto ma non c'è stata ancora esecuzione (*si allega copia convalida sfratto*);

- di essere di una delle condizioni soggettive previste dall'art. 2 del bando approvato con deliberazione della GC n. 50/2015 e precisamente:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(Allegare documentazione comprovante lo stato dichiarato)

AUTORIZZA

a contattare il locatore (sig.tel)
per l'espletamento di tutte le procedure utili ai fini della concessione del contributo in oggetto.

ALLEGA

- copia documento di identità;
- copia carta/permesso di soggiorno (per cittadini extraUE);
- eventuale verbale invalidità civile;
- attestazione ISE/ISEE in corso di validità;
- copia certificazione reddituale del nucleo familiare;
- copia contratto di locazione;
- copia atto intimazione di sfratto per morosità;
- copia verbale di prima udienza per sfratto;
- copia convalida sfratto per morosità;
- documentazione attestante una delle condizioni soggettive di cui all'art. 2 del bando comunale, e precisamente:
-
-
-
-
-
-

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme che istituiscono il bando comunale e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati, nonché la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Data _____

IL DICHIARANTE
